



NUOVE GENERAZIONI
Giulia Ramberti, Michele Garibotti e Martina Ferrari premiati da Matteo Melley e una ragazza che scarica sull' iPad l'applicazione sul Festival

Un Festival nel segno dei giovani Premi al talento e alla creatività

Riconoscimento ai ragazzi vincitori del concorso 'Officine della mente'

di ANDREA LUPARIA

TANTI turisti e tanti giovani. Bastava essere ieri mattina in piazza Matteotti o davanti al Teatro Impavidi per rendersi conto di come il Festival della Mente ha trasformato, almeno per qualche giorno, Sarzana in una città dove l'età media è molto più bassa del solito. Il merito è dei tanti volontari che garantiscono lo svolgimento dei vari incontri. E quest'anno, insieme agli studenti di molte scuole e a diversi universitari, ci sono anche gli scout. Si riconoscono per la loro uniforme, ma svolgono le stesse funzioni degli altri ragazzi. Ad affiancarli 35 dipendenti comunali: sono in ferie dal Municipio ma lavorano. Saranno retribuiti dagli organizzatori del Festival. Tornando ai giovani, ieri mattina Matteo Melley, presidente Fon-

dazione Carispezia, ne ha premiati tre: sono i vincitori di «Officine della Mente: Graphic & Design Award 2012», un concorso di idee riservato agli under 30, promosso dalla Fondazione e al quale hanno partecipato in 55, con proposte da ogni parte d'Italia. Alle 11, al punto informazioni del Festival, in piazza Luni, si sono presentati Giulia Ramberti (3° classificato), Michele Garibotti (1°) e Martina Ferrari (2°). Martina ha 27 anni e abita a Borghetto Vara: laureata in disegno, lavora come videografica in una ditta di Follo. Giulia ha 25 anni, è genovese, laureata, ha un lavoro come design. Michele, il vincitore, ha 25 anni, abita a Mattarana, nel comune di Carrodano, e si è laureato in architettura a Genova. E' suo il grafico, usato poi come t-shirt, che «racconta» la crescita dell'uomo: da

animale a quattro zampe a bipede, fino all'*homo sapiens* che al posto della testa ha il logo grafico del Festival. «E' la prova dell'utilità del Festival — ha rimarcato Melley — queste cose nascono grazie agli stimoli che il territorio riceve».

IL PARROCO

Il sindaco loda don Renzo «E' grazie a lui se abbiamo utilizzato San Francesco»

Ma sono giovani anche Andrea Callegari e l'architetto Marco Bernardini (entrambi sarzanesi) che hanno realizzato l'applicazione per iPhone e iPad, che si può scaricare gratuitamente da Apple Store, dedicata al Festival della

Mente 2012. Un'iniziativa promossa dalla Fondazione Carispezia e realizzata da Yapp. L'applicazione è pensata come una guida, dove è possibile consultare il programma degli eventi, essere aggiornati sulle news e individuare i luoghi degli incontri. Senza scordare le notifiche push che avvertiranno gli utenti in tempo reale di eventuali variazioni del programma e la condivisione degli eventi tramite Facebook e Twitter. Non sono solo giovani, invece, i tanti compratori dei libri in vendita nell'atrio del Municipio.

Ieri il sindaco Massimo Caleo ha ringraziato ripetutamente Don Renzo Cortese: «E' merito suo se venerdì sera abbiamo potuto ascoltare Andrea Moro dentro la chiesa di San Francesco. E' un segno di come il Festival ormai coinvolga tutta la città».